

**Obiettivo:** il documento è finalizzato alla elaborazione del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016-2018

**Tabelle nn 7-25**

**Tabella 7 B. Qualità del processo di gestione del rischio –B.2) Adeguatezza del processo di risk assessment.**

| CRITERI   | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE                  |   |   |
|---|--|---|---|
| <b>B.2) adeguatezza del processo di risk assessment</b> | B.2.1) Identificazione e analisi dei rischi  | 0 | 0 Assente   |
|   |  | 1 | identificazione dei soli eventi rischiosi riportati nell'all. 3 PNA, e sommario abbinamento degli stessi alle aree di rischio   |
|   |  | 2 | identificazione dei soli eventi rischiosi riportati nell'all. 3 PNA, e sommario abbinamento degli stessi ai singoli processi/ macro processi  |
|   |  | 3 | Buon livello di informazione sul contesto socio-territoriale ma carenza di analisi sugli elementi di contesto che possono incidere sul rischio di corruzione  |
|   |  | 4 | Definizione di un catalogo dei rischi più ampio di quello esemplificativo di cui all'all. 3 (ad esempio attraverso l'analisi della casistica giudiziaria) e abbinamento dei rischi ai processi/ macro processi  |
|   |  | 5 | Definizione di un catalogo dei rischi più ampio di quello esemplificativo di cui all'all. 3 (ad esempio attraverso l'analisi della casistica giudiziaria), abbinamento dei rischi ai processi/ macro processi e analisi delle cause/fattori abilitanti degli eventi rischiosi |
|   | Note:  |   |   |
|   | B.2.2) Valutazione e ponderazione dei rischi | 0 | 0 Assente   |
|   |  | 1 | All. 5 PNA per area di rischio  |
|   |  | 2 | All. 5 per sottoaree di rischio e/o macroprocessi   |
|   |  | 3 | All. 5 per macroprocessi con poca diversificazione dell'esposizione al rischio (assenza attribuzione di priorità esposizione al rischio)  |
|   |  | 4 | All. 5 o altri metodi con ponderazione dei rischi per fasce di priorità di intervento   |
|   |  | 5 | Metodi evoluti con utilizzo dati oggettivi (es. Dati giudiziari) e diversificazione valutazione per fasi del processo e per ufficio)  |

**Tabella 8 - B. Qualità del processo di gestione del rischio –B.3) Adeguatezza del trattamento del rischio**

| CRITERI   | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE    |   |   |
|---|--------------------------------|---|---|
| <b>B.3) adeguatezza del trattamento del rischio</b> | B.3.1) Trattamento del rischio | 0 | 0 Assente   |
|   |                                | 1 | Indicazione di sole misure obbligatorie non collegate all'analisi e valutazione dei rischio   |
|   |                                | 2 | Indicazione di misure obbligatorie e misure ulteriori ma scarso collegamento con l'analisi e valutazione dei rischio                          |
|   |                                | 3 | Indicazione di sole misure obbligatorie ma buon collegamento con le risultanze dell'analisi e valutazione dei rischio                         |
|   |                                | 4 | Indicazione di misure obbligatorie e misure ulteriori e buon collegamento con le risultanze dell'analisi e valutazione dei rischio            |
|   |                                | 5 | Individuazione e programmazione operativa di misure obbligatorie e buon collegamento con le risultanze dell'analisi e valutazione dei rischio |
|   | Note                           |   |   |

**Tabella 9 - B. Qualità del processo di gestione del rischio –B.4) Livello di coinvolgimento degli attori interni ed esterni**

| CRITERI   | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE  |   |   |
|---|--|---|---|
| <b>B.4) Livello di coinvolgimento degli attori interni ed esterni</b> | B.4.1) Qualità del processo seguito in termini di coinvolgimento interno | 0 | Nessun coinvolgimento o comunicazione interna   |
|   |  | 1 | Mera informazione in merito al processo di risk assessment  |
|   |  | 2 | Coinvolgimento nel processo di risk assessment di un numero ristretto di attori interni (es. solo referenti)  |
|   |  | 3 | 3 Coinvolgimento nel processo di risk assessment di un numero più ampio di attori interni (referenti, dirigenti, reponsabili), anche se in maniera destrutturata  |
|   |  | 4 | 4 Coinvolgimento nel processo di risk assessment di un numero più ampio di attori interni (referenti, dirigenti, reponsabili), in maniera strutturata (interviste, focus group)                           |
|   |  | 5 | Coinvolgimento nel processo di risk assessment di attori interni (referenti, dirigenti, reponsabili), in maniera strutturata, dando evidenza del recepimento nel Piano degli esiti di tale coinvolgimento |
|   | note   |   |   |

|  |   |  |
|--|---|--|
| B.4.2) Qualità del processo seguito in termini di coinvolgimento esterno | 0 | Nessun coinvolgimento o comunicazione esterna  |
|  | 1 | 1 Mera informazione in merito al processo di risk assessment   |
|  | 2 | 2 Coinvolgimento nel processo di risk assessment di un numero ristretto di attori esterni  |
|  | 3 | Coinvolgimento nel processo di risk assessment di un numero più ampio di attori esterni anche se in maniera destrutturata  |
|  | 4 | Coinvolgimento nel processo di risk assessment di un numero più ampio di attori esterni in maniera strutturata (consultazioni pubbliche)   |
|  | 5 | Coinvolgimento nel processo di risk assessment di attori esterni, in maniera strutturata, dando evidenza del recepimento nel Piano degli esiti di tale coinvolgimento  |
| Note   |   |  |
| B.4.3) Adeguatezza delle azioni di accompagnamento                       | 0 | Assente e non previsto   |
|  | 1 | L'elaborazione del PTPC (o documento equipollente) è stata accompagnata da una scarsa sensibilizzazione e formazione degli addetti ai lavori (RPC e referenti), senza nessun coinvolgimento degli altri attori interni (personale, organi di indirizzo politico)     |
|  | 2 | L'elaborazione del PTPC (o documento equipollente) è stata accompagnata da una scarsa sensibilizzazione e formazione degli addetti ai lavori (RPC e referenti), anche se con il coinvolgimento degli altri attori interni (personale, organi di indirizzo politico)  |
|  | 3 | L'elaborazione del PTPC (o documento equipollente) è stata accompagnata da azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte agli addetti ai lavori (RPC e referenti), ma da uno scarso coinvolgimento degli attori interni (personale, organi di indirizzo politico) |
|  | 4 | L'elaborazione del PTPC (o documento equipollente) è stata accompagnata da azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a tutti gli attori interni (RPC e referenti, personale, organi di indirizzo politico, ecc.)  |
|  | 5 | L'elaborazione del PTPC (o documento equipollente) è stata accompagnata da una ampia sensibilizzazione e formazione di tutti gli attori interni e dal coinvolgimento di stakeholder esterni (associazioni, ecc.)   |
| Note   |   |  |

**Tabella 10 - B. Qualità del processo di gestione del rischio –B.5) Adeguatezza del sistema di monitoraggio**

| CRITERI   | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE       |   |   |
|---|-----------------------------------|---|---|
| <b>B.5) adeguatezza del sistema di monitoraggio</b> | B.5.1) Il sistema di monitoraggio | 0 | Non esiste o comunque non è menzionato nel PTPC (o documento equipollente)  |
|   |                                   | 1 | 1 E' menzionato nel PTPC sebbene in maniera approssimativa  |
|   |                                   | 2 | Esiste ed è basato sulle informazioni fornite dai Referenti o dai responsabili di Unità Organizzativa. Il periodo di rilevazione è annuale  |
|   |                                   | 3 | Esiste ed è basato sulle informazioni fornite dai Referenti o dai responsabili di Unità Organizzativa. Il periodo di rilevazione è infrannuale  |
|   |                                   | 4 | Esiste ed è basato non solo sulle informazioni fornite dai Referenti o dai responsabili di Unità Organizzativa, ma anche su sistemi di controllo o audit interno. Il periodo di rilevazione è annuale     |
|   |                                   | 5 | Esiste ed è basato non solo sulle informazioni fornite dai Referenti o dai responsabili di Unità Organizzativa, ma anche su sistemi di controllo o audit interno. Il periodo di rilevazione è infrannuale |
|   | Note                              |   |   |

**Tabella 11 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.1) Codice di comportamento**

| CRITERI   | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE    |   |  |
|---|--------------------------------|---|--|
| <b>C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie”</b> | C.1.1) Codice di comportamento | 0 | Misura non menzionata nel PTPC   |
|   |                                | 1 | Misura menzionata nel PTPC ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) |
|   |                                | 2 | Misura menzionata nel PTPC, con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|   |                                | 3 | Misura sviluppata nel PTPC, con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione             |
|   |                                | 4 | Misura sviluppata nel PTPC, personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione     |

|  |      |   |  |
|--|------|---|--|
|  |      | 5 | Misura sviluppata nel PTPC, personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note |   |  |

**Tabella 12 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.2) Rotazione del personale**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE    |   |  |
|--|--------------------------------|---|--|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.2) Rotazione del personale | 0 | Misura non menzionata nel PTPC 1 Misura menzionata nel PTPC ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |                                | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |                                | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC, con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |                                | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC, con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |                                | 4 | Misura sviluppata nel PTPC, personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |                                | 5 | Misura sviluppata nel PTPC, personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note                           |   |  |

**Tabella 13 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.3) Astensione in caso di conflitti d’interesse**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE                        |   |   |
|--|--|---|---|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.3) Astensione in caso di conflitti d'interesse | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)   |
|  |  | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |  | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) , con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |  | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC(o documento equipollente) , con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |  | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente) , personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |  | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note   |   |   |

**Tabella 14 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.4.) Svolgimento di incarichi d'ufficio-attività ed incarichi extra istituzionali**

| CRITERI   | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE   |   |   |
|---|---|---|---|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure | C.1.4) Svolgimento di incarichi d'ufficio-attività ed incarichi extra istituzionali | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)   |
|   |   | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) |

|                |      |   |   |
|----------------|------|---|---|
| “obbligatorie” |      | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) , con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|                |      | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente) , con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|                |      | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|                |      | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|                | Note |   |   |

**Tabella 15 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.5) Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o precedenti incarichi**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE  |   |   |
|--|--|---|---|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.5) Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o precedenti incarichi | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)   |
|  |  | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) |
|  |  | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |  | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione             |
|  |  | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione       |
|  |  | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente),  |

|  |      |  |
|--|------|--|
|  |      | personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note |  |

**Tabella 16 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.6) Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE                                  |   |  |
|--|--|---|--|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.6) Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)  |
|  |  | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |  | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) , con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |  | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |  | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |  | 5 | Misura sviluppata nel PTPC, personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note   |   |  |



**Tabella 17 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.7) Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE  |   |   |
|--|--|---|---|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.7) Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)   |
|  |  | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC(o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |  | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC(o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |  | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC(o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |  | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |  | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note   |   |   |

**Tabella 18 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.8) Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE   |   |  |
|--|---|---|--|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.8) Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)  |
|  |   | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente)ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) |
|  |   | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di   |

|  |      |   |   |
|--|------|---|---|
|  |      |   | avvenuta realizzazione)   |
|  |      | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente) , con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |      | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |      | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note |   |   |

**Tabella 19 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.9) Whistleblowing**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE |   |  |
|--|-----------------------------|---|--|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.9) Whistleblowing       | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)  |
|  |                             | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |                             | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |                             | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |                             | 4 | Misura sviluppata nel PTPC(o documento equipollente) , personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |                             | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già |

|  |      |  |  |
|--|------|--|--|
|  |      |  | attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note |  |  |

**Tabella 20 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.10) Formazione**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE |   |  |
|--|-----------------------------|---|--|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.10) Formazione          | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)  |
|  |                             | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |                             | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |                             | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione  |
|  |                             | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente) , personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |                             | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente) , personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note                        |   |  |

**Tabella 21 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.11) Patti di integrità**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE |   |   |
|--|-----------------------------|---|---|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.11) Patti di integrità  | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)   |
|  |                             | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)   |
|  |                             | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione)  |
|  |                             | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |                             | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |                             | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note                        |   |   |

**Tabella 22 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” - C.1.12) Sensibilizzazione e rapporto con la società civile**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE                                |   |   |
|--|--|---|---|
| C. 1) Qualità della programmazione delle misure “obbligatorie” | C.1.12) Sensibilizzazione e rapporto con la società civile | 0 | Misura non menzionata nel PTPC (o documento equipollente)   |
|  |  | 1 | 1 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente) ma in termini generici, replicando le informazioni generali riportate nel PNA e senza indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) |
|  |  | 2 | 2 Misura menzionata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di  |

|  |      |   |   |
|--|------|---|---|
|  |      |   | avvenuta realizzazione)   |
|  |      | 3 | 3 Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), con esplicita indicazione dei tempi di realizzazione (o data di avvenuta realizzazione) e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |      | 4 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione   |
|  |      | 5 | Misura sviluppata nel PTPC (o documento equipollente), personalizzata rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione, con esplicita indicazione dei tempi e responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi (oppure già attuata, con evidenze inserite nel PTPC) |
|  | Note |   |   |

**Tabella 23 - C. Qualità della programmazione delle misure di prevenzione - C.2) Previsione di misure “ulteriori” -**

| CRITERI                               | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE                     |   |    |
|---------------------------------------|---|---|----|
| C.2) Previsione di misure “ulteriori” | C.2.1) Nel PTPC sono presenti misure ulteriori? | A | si |
|                                       |   | b | no |
|                                       | Note  |   |    |

**Tabella 24 – D. Livello di coordinamento o integrazione con altri strumenti di programmazione - D.1) Coordinamento con Piano della performance - D.2) Integrazione con il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità**

| CRITERI  | ITEM E SCALA DI MISURAZIONE  |   |   |
|--|--|---|---|
| <b>D. Livello di coordinamento o integrazione con altri strumenti di</b> | D.1) Coordinamento con Piano della performance/piano degli obiettivi | 0 | Assente e non previsto  |
|  |  | 1 | 1 Il PTPC (o documento equipollente) riporta un generico richiamo alla necessità di integrare i due strumenti   |
|  |  | 2 | 2 Il PTPC(o documento equipollente) riporta indicazioni specifiche sulla necessità di integrare i due strumenti |

|   |      |   |   |
|---|------|---|---|
| <b>programmazione</b>   |      | 3 | 3 Il PTPC (o documento equipollente) esplicita le modalità in cui viene realizzato il collegamento tra i due strumenti  |
|   |      | 4 | 4 Il PTPC (o documento equipollente) indica obiettivi, indicatori, responsabili e tempi di attuazione delle misure; tali da consentire un collegamento effettivo con il piano della performance                               |
|   |      | 5 | 5 Il PTPC (o documento equipollente) offre evidenze di un avvenuto collegamento con il piano della performance (obiettivi e indicatori condivisi tra i due strumenti)   |
|   | Note |   |   |
| D.2) Integrazione con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità |      | 0 | Assente e non previsto  |
|   |      | 1 | 1 Il PTPC (o documento equipollente) si limita a riportare il PTI come mero allegato, senza che sia evidente una integrazione tra i due documenti   |
|   |      | 2 | 2 Il PTPC (o documento equipollente) riporta il PTI in allegato, ma la trasparenza è esplicitata anche come misura di prevenzione, pur permanendo una integrazione poco evidente tra i due documenti                          |
|   |      | 3 | 3 Nel PTPC (o documento equipollente) la trasparenza è esplicitata come misura di prevenzione e si rileva un chiaro rinvio tra questa parte e il PTI in allegato  |
|   |      | 4 | 4 Nel PTPC (o documento equipollente) la trasparenza è esplicitata come misura di prevenzione e il PTI dettaglia in maniera coerente l'attuazione di questa misura  |
|   |      | 5 | 5 Nel PTPC (o documento equipollente) la trasparenza è esplicitata come misura di prevenzione e il PTI dettaglia in maniera coerente l'attuazione di questa misura, esplicitando tempi e modalità organizzative di intervento |
|   | Note |   |   |

DATI DELL' INTERVISTATO

NOME

COGNOME

DISPONIBILE A INCONTRO/INTERVISTA/AUDIT

RUOLO/FUNZIONE/UNITA

RECAPITO

|  |   |
|--|---|
| Tabella 25 - valutazione del rischio in base all'allegato n. 5 del PNA   |   |
| Data di redazione 11 gennaio 2016  |   |
| destinatari RTPC, dirigenti, responsabili di processo/procedimento nell'ambito di ciascun area/ufficio e per ciascun macroprocesso di riferimento  |   |
| Oggetto ed obiettivi: Scheda di valutazione del rischio da compilarsi, per ciascuna area, per ciascun sub processo/processo, sulla base della mappatura macro processi/ processi/sub processi /fasi (a cura di ciascun dirigente/responsabile/incaricato). il documento è finalizzato all'analisi del rischio per elaborazione del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016-2018 |   |
| <i>Modalità di compilazione: compilare ogni campo ed evidenziare in grassetto le risposte ai quesiti- trasmettere il documento nel medesimo formato via mail</i>   |   |
| Gerarchia (organigramma aziendale)   |   |
| Direzione /Area (descrizione)  |   |
| Ufficio (descrizione)  |   |
| Responsabile   |   |
| Processo /sub processo   |   |
| Riferito al macroprocesso  |   |
| Nell'ambito dell'area  |   |
| Personale coinvolto  |   |
| <b>Indici di valutazione della probabilità (1)</b>   | <b>Indici di valutazione dell'impatto (2)</b>   |
| <b>Discrezionalità - Il processo è discrezionale?</b><br>-No, è del tutto vincolato <b>1</b><br><br>-E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi <b>2</b> (regolamenti, direttive, circolari)<br><br>-E' parzialmente vincolato solo dalla legge <b>3</b>   | <b>Impatto organizzativo</b><br>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( <b>unità organizzativa semplice</b> ) competente a svolgere il processo ( <b>o la fase di processo di competenza della p.a.</b> ) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? ( <b>se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti</b> )<br><br>Fino a circa il 20% <b>1</b> |

|   |  |
|---|--|
| <p>-E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi <b>4</b><br/>(regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>-E' altamente discrezionale <b>5</b></p>  | <p>Fino a circa il 40% <b>2</b></p> <p>Fino a circa il 60% <b>3</b></p> <p>Fino a circa l'80% <b>4</b></p> <p>Fino a circa il 100% <b>5</b></p>  |
| <p><b>Rilevanza esterna</b></p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno <b>2</b></p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento <b>5</b></p>  | <p><b>Impatto economico</b></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p><b>No 1</b></p> <p><b>Sì 5</b></p>  |
| <p><b>Complessità del processo</b></p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. <b>1</b></p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni <b>3</b></p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni <b>5</b></p> | <p><b>Impatto reputazionale</b></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p><b>No 0</b></p> <p>Non ne abbiamo memoria <b>1</b></p> <p>Sì, sulla stampa locale <b>2</b></p> <p>Sì, sulla stampa nazionale <b>3</b></p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale <b>4</b></p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale <b>5</b></p> |
| <p><b>Valore economico</b></p>  | <p><b>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</b></p>   |
| <p><b>Qual è l'impatto economico del processo?</b></p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna <b>1</b></p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di</p>  | <p><b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b></p>  |



|  |   |
|--|---|
| <p>borsa di studio per studenti) <b>3</b></p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) <b>5</b></p>   | <p>A livello di addetto <b>1</b></p> <p>A livello di collaboratore o funzionario <b>2</b></p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa <b>3</b></p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale <b>4</b></p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale <b>5</b></p> |
| <p><b>Frazionabilità del processo</b></p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p><b>No 1</b></p> <p><b>Si 5</b></p>  |   |
| <p><b>Controlli (3)</b></p> <p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione <b>1</b></p> <p>Sì, è molto efficace <b>2</b></p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% <b>3</b></p> <p>Sì, ma in minima parte <b>4</b></p> <p>No, il rischio rimane indifferente <b>5</b></p>  |   |
| <p><b>NOTE: (1) Gli indici di probabilità</b> vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. <b>(2) Gli indici di impatto</b> vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. <b>(3) Per controllo</b> si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.</p> |   |
| <p style="text-align: center;"><b>Valori e frequenze della probabilità</b></p> <p><b>0</b> nessuna probabilità <b>1</b> improbabile <b>2</b> poco probabile <b>3</b> probabile <b>4</b> molto probabile <b>5</b> altamente probabile</p>   |   |

|  |
|--|
|  |
| <b>Valori e importanza dell'impatto</b>  |
| <b>0</b> nessun impatto <b>1</b> marginale <b>2</b> minore <b>3</b> soglia <b>4</b> serio <b>5</b> superiore |
| <b>Valutazione complessiva del rischio</b><br>Valore frequenza x valore impatto                              |

DATI DELL' INTERVISTATO

NOME

COGNOME

DISPONIBILE ALL'AUDIT

RUOLO/FUNZIONE/UNITA

RECAPITO